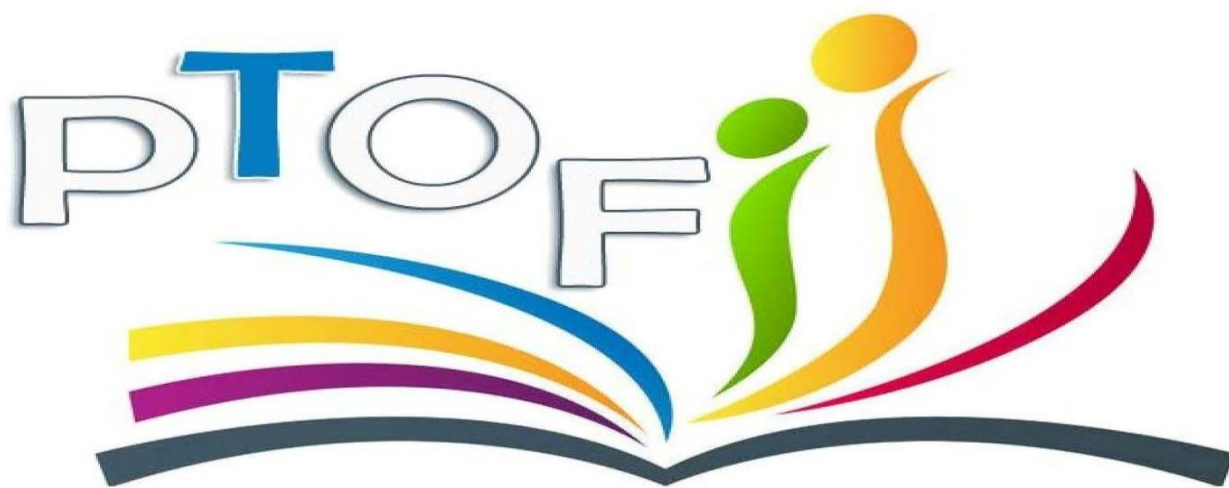


ISTITUTO COMPRENSIVO di COMACCHIO (FE)

Piano Triennale Offerta Formativa



Triennio 2022-2023 2023-2024 2024-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. COMACCHIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2021, Delibera n.22, sulla base dell'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica, prot. n 13232 del 25/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 108.

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. ISTITUTO COMPRENSIVO DI COMACCHIO

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

PREMESSA

La legge 107 del 2015 ha delineato le nuove Indicazioni per la redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa che viene predisposto *"entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento"* e *"può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre"*.

L'art. 3 del DPR n. 275 del 1999 è stato novellato dal comma 14 della legge succitata: *"Il piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola [...] definiti dal dirigente scolastico"*, per poi essere approvato dal Consiglio d'Istituto. All'interno del P.T.O.F., l'Istituzione Scolastica definisce le proprie scelte in merito alla progettazione:

- educativa;
- organizzativa;
- curricolare che esplicita i percorsi educativi e disciplinari, quindi i criteri di verifica e valutazione, attivati dai tre ordini di scuola;
- extracurricolare che esplicita i percorsi educativi trasversali ai tre ordini di scuola, attivati come ampliamento dell'offerta formativa.

L'elaborazione del P.T.O.F., quindi le scelte organizzative, metodologiche ed educative in esso esplicitate, partono da un'attenta analisi del contesto socio-culturale in cui l'Istituzione Scolastica stessa è inserita in modo da rendere il Progetto Educativo proposto sempre più aderente ed integrato alla realtà del territorio, partendo dalla rilevazione dei bisogni formativi degli alunni, delle loro famiglie e della comunità nel suo complesso. Nell'elaborazione del P.T.O.F. viene presa in considerazione la logica della Continuità e della Formazione Permanente, per cui diventa fondante il raccordo pedagogico ed educativo da realizzare attraverso piani di intervento ed iniziative culturali che coinvolgano i diversi ordini di scuola, a partire dai Nidi d'Infanzia, tenendo conto dell'offerta formativa del territorio.

Nella predisposizione del Piano, infatti, la Dirigente Scolastica promuove i necessari rapporti con gli Enti Locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, tenendo conto delle proposte avanzate dai diversi Organi Collegiali.

Il P.T.O.F. viene redatto sulla base di quanto dichiarato nel RAV (Rapporto di Autovalutazione d'Istituto), nel quale vengono evidenziati i punti di forza, le criticità emerse e i Piani di Miglioramento, ovvero i processi che verranno attivati nel corso del triennio al fine di raggiungere gli obiettivi individuati.

La legge 107 istituisce l'Organico dell'Autonomia "*funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali*" dell'Istituzione Scolastica: nel P.T.O.F., pertanto, viene pianificato il fabbisogno del personale scolastico definendo l'organico dei posti comuni e di sostegno, l'organico di potenziamento, l'organico del personale amministrativo, tecnico e ATA.

Nel P.T.O.F., viene definito, quindi, il Programma di Formazione e Aggiornamento rivolto a tutto il personale operante nella scuola, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze digitali come previsto nel PNSD.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Come esplicitato nella Carta dei Servizi, la pianificazione dell'Offerta Formativa parte dal riconoscimento e dalla difesa di alcuni principi fondamentali quali l'uguaglianza, l'imparzialità, l'accoglienza e l'integrazione, il diritto di scelta, la partecipazione, l'efficienza e la trasparenza, la libertà di insegnamento. Partendo da questi principi, il PTOF configura un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nei sistemi di verifica e valutazione adottati, concorrenti al raggiungimento della mission d'Istituto. Il POF triennale, pertanto, prevede attività che non sono una mera somma di proposte, ma si inseriscono in un quadro unitario, coerente ed organico.

CONTESTO TERRITORIALE E POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il bacino geografico da cui provengono attualmente gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Comacchio comprende, oltre al capoluogo, le frazioni di San Giuseppe e di Volania.

Si tratta di un territorio relativamente ristretto in cui le relazioni umane sono ancora ricche e gli ambienti di vita poco degradati.

L'intero territorio comacchiese vanta una storica vocazione turistica attorno cui ruotano gran parte delle attività lavorative, soprattutto quelle legate alla pesca, al settore alberghiero e alla ristorazione.

A queste si aggiunge la presenza di piccole e medie imprese a conduzione per lo più familiare,

oltre che libere professioni.

A livello culturale, il patrimonio artistico-culturale-storico-paesaggistico è riconosciuto a livello mondiale ed è sotto tutela dell'UNESCO.

La società locale, in gran parte, riconosce e condivide i valori tradizionali della famiglia, della scuola e delle istituzioni pubbliche. Nonostante questo, in linea d'altronde con gli andamenti della società globale, si registrano sempre più episodi di disgregazione familiare, oltre che atteggiamenti di sfiducia e chiusura nei confronti delle istituzioni educative.

Un numero sempre maggiore di famiglie, inoltre, si trova a vivere in condizioni di indigenza economica che inevitabilmente si ripercuotono sulla cura e sulla crescita dei figli accentuati, nell'ultimo periodo dalla situazione pandemica COVID19 ancora in atto.

Il contesto sociale, inoltre, sta assumendo negli ultimi anni una fisionomia sempre più complessa, articolata ed eterogenea da un punto di vista etnico, considerato il continuo afflusso di famiglie extracomunitarie, in particolare nella frazione di San Giuseppe. Diversi alunni frequentanti la scuola, infatti, non ha la cittadinanza italiana anche se la maggior parte di questi sono nati in Italia e frequentano le scuole italiane fin dal primo anno della Scuola Primaria. La provenienza degli stranieri è piuttosto variabile.

LE ORIGINI DELL'I.C. di COMACCHIO

L'edificio principale è stato inaugurato nel 1974. E' ubicato in Via Fattibello a Comacchio e ospita la Scuola Primaria, le Segreterie Didattica e Amministrativa e la Dirigenza.

L'attuale Scuola dell'Infanzia occupa quello che era stato individuato come sede delle Scuole Elementari nei primi anni settanta, dopo la dichiarata inagibilità del complesso di Sant'Agostino. Si tratta di una ristrutturazione realizzata grazie a finanziamenti statali "per risarcire danni di guerra" di quello che, in origine, era stato un complesso edilizio che ospitava case popolari.

L'Istituto di Istruzione Secondaria di I grado "Alessandro Zappata" di Comacchio, invece, comincia la sua storia come scuola comunale. Testimonianze orali e alcuni documenti scritti, ritrovati nell'archivio della scuola stessa, certificano il riconoscimento legale della classe prima, a decorrere dall'anno scolastico 1949/50. Lo stesso riconoscimento verrà richiesto e attuato negli anni 1951 e 1952, rispettivamente per la seconda e la terza classe.

Nel 1958 la scuola diventa Scuola Media Statale limitatamente alla classe prima mentre la seconda e la terza rimangono legalmente riconosciute. Solo nel 1959 l'istituto acquista un'identità legale di scuola "Statale" e "autonoma" a tutti gli effetti. L'istituto porta, fin dagli

inizi, il nome di Alessandro Zappata, illustre esponente dell'antico patriziato locale e fine cultore di lettere classiche. Proprio ad attestazione di questo nella ex presidenza dell'attuale scuola figurano i diplomi delle due lauree consegnate a questo esimio letterato ed un certificato della Scuola di Magistero dell'Ateneo Bolognese, in cui Giosuè Carducci lo definisce "*meritevole di lode speciale per l'uso dello scrivere latino*".

Nell'anno scolastico 1998/99 la scuola "A. Zappata" diventa sede dei corsi curricolari ad indirizzo musicale per gli strumenti di chitarra, flauto, pianoforte e violino.

Nell'anno 2013, il dimensionamento degli istituti scolastici voluto dal Ministero della Pubblica Istruzione, riunisce le scuole Secondaria, Primaria, dell'Infanzia della cittadina con la Scuola Primaria di S. Giuseppe dando vita all'**Istituto Comprensivo di Comacchio**.

ASPETTI METODOLOGICI E DIDATTICI

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici, con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, quindi in base agli obiettivi formativi prioritari individuati dalla L. 107 del 2015, il Piano dell'Offerta Formativa vuole consolidare i seguenti aspetti metodologici e didattici:

- **Proseguire** con i progetti volti a definire l'identità specifica dei singoli plessi riferiti all'acquisizione e al consolidamento delle regole di convivenza civile e di contrasto al bullismo, allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla legalità, alla sostenibilità ambientale e alle sane abitudini alimentari;
- **Proseguire** nei progetti relativi al PNSD, volto all'implementazione dell'innovazione metodologico-didattica, soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo, da parte dei docenti e degli alunni, del Registro Elettronico o della Piattaforma G Suite For Education;
- **Garantire** un percorso di continuità fra gradi scolastici, con un progetto pluriennale di continuità ed orientamento;
- **Confermare** il Piano per l'Inclusione presente nel P.T.O.F. 2019-2022 e progettare un percorso unitario verticale rivolto agli alunni con BES;
- Nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, **adottare** nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (cooperative learning, metodo analogico-intuitivo, problem-solving, educazione peer to peer) in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari

(comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, spirito di iniziativa e di imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

- **Strutturare** percorsi e attività, per i tre ordini di scuola, di educazione civica che, a partire da questo anno scolastico, diventa disciplina trasversale con un curriculum ben strutturato e che sarà oggetto di valutazione per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado;
- **Implementare** attività in orario extrascolastico volte alla valorizzazione delle eccellenze ed al potenziamento (corsi PON, gruppi sportivi, teatro, laboratori creativi, ...) sebbene la loro fattibilità verrà valutata dal Collegio tenendo conto delle misure di contenimento e di gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- **Ricalibrare** la didattica quotidiana verso un curriculum più essenziale che metta al centro dell'azione didattica contenuti e strumenti fondamentali delle singole discipline che andranno riorganizzati in nuclei irrinunciabili e propedeutici agli apprendimenti successivi;
- **Dare spazio** alle attività all'aperto, pensate come possibili laboratori, per favorire l'interdisciplinarietà e l'apprendimento significativo (nuovi ambienti per l'apprendimento);
- **Consolidare** il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola e quello delle Associazioni e degli Enti del territorio, sempre in considerazione dell'evoluzione pandemica.

CARATTERISTICHE DELLE RISORSE PROFESSIONALI

L'organico è stabile con la presenza di un'alta percentuale di personale a tempo indeterminato.

Questo favorisce la continuità educativa, conferisce stabilità alle proposte didattiche e permette la condivisione collegiale di principi, metodologie e contenuti.

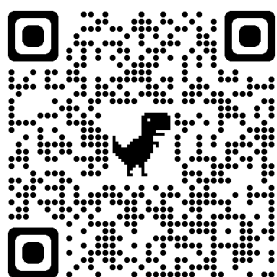
Nell'Istituto sono presenti in particolare, docenti con alte competenze specifiche nel settore artistico e tecnologico, musicale e linguistico.

La **stabilità** e la **continuità**, presenti in tutti gli ordini di scuola, hanno consentito la creazione di un gruppo di lavoro che si è fatto carico delle esigenze inerenti il funzionamento dell'Istituto stesso nonché delle novità che nel tempo sono emerse: revisione annuale del

P.T.O.F., predisposizione e aggiornamento del Piano per l'Inclusione, strutturazione progressiva del Curricolo Verticale dopo l'analisi delle Indicazioni Nazionali, percorso sulla Valutazione e sull'Autovalutazione, costruzione e sperimentazione di un curricolo verticale basato sul linguaggio musicale come strumento di inclusione, sperimentazione della certificazione delle competenze.

ALLEGATO QRCODE

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO



ISTITUTO COMPRENSIVO DI COMACCHIO

ISTITUTO COMPRENSIVO DI COMACCHIO

DESCRIZIONE: Sede Principale

Codice Meccanografico: FEIC82100E

Indirizzo: Via Fattibello, 4

Telefono: 0533 313191

Fax: 0533 313191

Email: iccomacchio@istruzione.it

PEC: feic82100e@pec.istruzione.it

Sito web: www.iccomacchio.edu.it

L'I.C. DI COMACCHIO E' COSTITUITO DAI SEGUENTI PLESSI:

SCUOLA DELL'INFANZIA "G. CARDUCCI"

VIA CARDUCCI, 5 - 44022 COMACCHIO (FE)

Telefono: 0533/310492

L'edificio della Scuola dell'Infanzia "G. Carducci" è situato nel centro storico di Comacchio, circondato da canali e ponti che caratterizzano la cittadina nota come 'la piccola Venezia'.

Inizialmente pensato per ospitare una scuola elementare, è stato rivisitato e parzialmente adattato per ospitare la scuola statale dell'Infanzia.

L'edificio consta di un piano terra e di un primo piano.

Al piano terra, oltre allo spazioso vano mensa, alla cucina utilizzata per lo sporzionamento dei pasti, si trovano due ampi locali adibiti a sezione, i servizi igienici per i bambini, tra cui anche uno per disabili.

Presenti anche un'auletta per i docenti, i servizi per gli adulti e un grande ripostiglio.

Al 1° piano, accessibile tramite scale e ascensore, si trovano quattro ampi vani: alcuni sono allestiti per accogliere i bambini nelle proprie sezioni, altri adibiti a dormitorio per i più

Codice meccanografico

FEAA82101B



piccoli.

Presente anche una LIM per attività di lettura animata e altre diversificate, oltre ai servizi igienici, uno spazio raccolto per attività in piccolissimi gruppi e un vano per le eventuali emergenze epidemiologiche.

Tra le altre dotazioni tecnologiche: 1 tablet con connessione internet per ogni sezione utilizzato dai docenti per le pratiche amministrative, un PC ad uso comune, una stampante e una stampante 3D per realizzare prodotti finali relativi alle progettazioni effettuate.

All'esterno un ampio cortile allestito per attività ludico-ricreative.

Nell'a.s. 2021/22 le sezioni sono 4: A-B-C-D

Gli orari di ingresso e di uscita, dal lunedì al venerdì, sono scaglionati, così come l'orario del servizio mensa, in ottemperanza alle normative vigenti per il contenimento diffusione COVID 19.

SCUOLA PRIMARIA DI COMACCHIO

Via Fattibello, 4 44022- Comacchio (FE)

Telefono: 0533/313191

Il plesso ospitante la Scuola Primaria di v. Fattibello, sede anche della Dirigenza dell'I.C. di Comacchio e degli uffici di segreteria, si trova in una zona adiacente al centro storico della cittadina lagunare ed è dotato di un'ampia area verde recintata, usufruibile dagli alunni per attività sia didattiche che ludico-ricreative.

Codice meccanografico

FEEE82102N



L'edificio, di notevoli dimensioni, è stato costruito nei primi anni settanta e si sviluppa su due piani, ai quali si aggiunge un ampio locale sottotetto.

Il plesso ospita tutte le classi dalla prima alla quinta.

Al piano terra sono situati due ampi refettori, rinnovati recentemente.

Gli spazi adibiti ad aula e ad attività laboratoriali per i piccoli e medi gruppi sono dislocati sia al piano terra che al primo piano, dove si trovano anche gli uffici di Segreteria e del Dirigente Scolastico.

Sono presenti inoltre spazi adibiti a: biblioteca scolastica, aula per docenti, vano per lo Sportello d'ascolto fruibile per il personale dell'Istituto e i genitori degli alunni che lo frequentano.

Tutti gli spazi sono forniti di LIM o di schemi interattivi di ultima generazione.

Dall'anno 2021-22 è presente anche un laboratorio informatico mobile per una maggiore personalizzazione delle attività didattico-educative.

Presente un'importante strumentazione per le attività pittoriche e musicali che contraddistinguono la progettualità dell'Istituto.

In fase di progettazione, e successiva realizzazione, una stanza multisensoriale secondo la metodologia Schnozelen a vantaggio di tutti gli alunni frequentanti la scuola, in particolar modo dei disabili e dei bambini con disregolazione affettiva.

L'ambiente ludico - progettato per potenziare lo stato di benessere prodotto dalla stimolazione dei 5 sensi in modo controllato - consentirà ai bambini, con la guida del personale docente appositamente formato, di acquisire una maggiore fiducia nelle proprie potenzialità, accrescendo le loro percezioni e permettendo lo sviluppo di relazioni interpersonali significative.

Allestito anche uno spazio per le eventuali emergenze relative alla situazione epidemiologica ancora in corso.

Nel plesso sono presenti 2 palestre utilizzate sia dai bambini frequentanti la Scuola Primaria di via Fattibello che i ragazzi frequentanti la Scuola Secondaria di I grado "A. Zappata".

All'esterno, un ampio cortile per le attività ludico-ricreative e spazi ridefiniti per l'Outdoor Learning progettato secondo le metodologie attive, che potenziano le capacità sociali, il rispetto dell'ambiente, la percezione del sé nel mondo, promuovendo il benessere psico-fisico degli alunni.

Gli orari di ingresso e di uscita, dal lunedì al venerdì, sono scaglionati, così come quelli del servizio mensa, in ottemperanza alle normative vigenti per il contenimento diffusione COVID19.

SCUOLA PRIMARIA DI SAN GIUSEPPE

Via Fontana, 44022 - San Giuseppe di Comacchio (Fe)

Telefono: 0533/381786

Codice meccanografico

FEEE82101L



La Scuola Primaria di San Giuseppe si trova nel centro del paese, in piazza della Rimembranza.

L'edificio si sviluppa su due piani e dispone di un ampio spazio esterno utilizzato dagli alunni per attività didattiche e ludico-ricreative.

Il plesso ospita tutte le classi dalla prima alla quinta.

Al piano terra sono situati due refettori e uno spazio per lo sporzionamento dei pasti.

E' in fase di allestimento un angolo ricreativo e distensivo, per il benessere psico-fisico dei bambini, creato con arredi in legno e pouff morbidi e colorati.

Gli spazi adibiti ad aula e ad attività laboriatoriali per piccoli e medi gruppi sono dislocati sia al piano terra che al primo piano.

Sono presenti inoltre spazi adibiti a: biblioteca scolastica, aula informatica, palestra e aula docenti.

Tutti gli spazi sono forniti di LIM o di schermi interattivi di ultima generazione.

In fase di progettazione, e successiva realizzazione:

- una stanza multisensoriale secondo la metodologia Schnozelen a vantaggio di tutti gli alunni frequentanti la scuola, in particolar modo dei disabili e dei bambini con disregolazione affettiva;
- spazi per l'Outdoor Learning ricavati nell'ampio cortile.

Codice meccanografico

FEMM82101G



Presente anche uno spazio per le eventuali emergenze relative alla situazione epidemiologica ancora in corso.

Gli orari di ingresso e di uscita, dal lunedì al venerdì, sono scaglionati, così come quelli del servizio mensa, in ottemperanza alle normative vigenti per il contenimento diffusione COVID19.

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "A.
ZAPPATA"**

P.zza D. Alighieri, 2 - 44022 Comacchio (Fe)

Telefono: 0533/312574

La Scuola Secondaria di I grado "A. Zappata" di Comacchio comincia la sua storia come scuola comunale.

Testimonianze orali e alcuni documenti scritti, ritrovati nell'archivio della scuola stessa, certificano il riconoscimento legale della classe prima, a decorrere dall'anno scolastico 1949/50.

Lo stesso riconoscimento verrà richiesto e attuato negli anni 1951 e 1952, rispettivamente per la seconda e la terza classe.

Nel 1958 la scuola diventa Scuola Media Statale limitatamente alla classe prima, mentre la seconda e la terza rimangono legalmente riconosciute. Solo nel 1959 la Scuola acquista l'identità legale di scuola statale ed autonoma a tutti gli effetti.

La Scuola è intitolata ad Alessandro Zappata,

illustre esponente dell'antico patriziato locale e fine cultore di lettere classiche.

Ad attestazione di ciò, nell'ufficio della ex-presidenza dell'attuale Scuola figurano i diplomi delle due lauree consegnate a questo esimio letterato ed un certificato della Scuola di Magistero dell'Ateneo Bolognese, in cui Giosuè Carducci lo definisce "*meritevole di lode speciale per l'uso dello scrivere latino*".

Nell'anno scolastico 1998/99 la Scuola Media Statale "G: Casati" di Porto Garibaldi viene accorpata alla Scuola Media Statale "A. Zappata", divenendone Sede Associata.

Dallo stesso anno scolastico, inoltre, la Scuola "A. Zappata", nella sua sede storica di Comacchio, diventa sede del corso curricolare ad indirizzo musicale con gli strumenti di chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino.

Nell'anno 2013, a seguito del dimensionamento scolastico, nasce l'I.C. - Istituto Comprensivo - di Comacchio, costituito dalla Scuola Secondaria di I grado "A. Zappata", dalle Scuole Primarie di v. Fattibello di Comacchio e di San Giuseppe e la Scuola dell'Infanzia "G. Carducci".

L'edificio ospitante la Scuola Secondaria di I grado "A. Zappata" è costituito da due piani e dispone di un ampio spazio esterno utilizzabile dagli alunni per attività didattiche, tra cui quelle relative allo strumento musicale, e ludico-ricreative.

Il plesso ospita tutte le classi dalla prima alla terza, sia dell'indirizzo ordinario che di quello

musicale.

Gli spazi adibiti ad aula e ad attività laboratoriali per piccoli e medi gruppi sono dislocati sia al piano terra che al primo piano.

Presente anche un'importante strumentazione per le attività grafico-pittoriche e musicali, caratterizzanti la progettualità dell'Istituto, tra cui 1 pianoforte verticale (in dotazione a seguito della generosa donazione dei fratelli dott. Cavazza Claudio e dott.ssa Cavazza Wanda), 1 pianoforte a mezza coda, 4 tastiere, 1 klavinova, 5 metallofoni, xilofoni, 2 chitarre, 1 violino, 9 flauti traversi, 1 batteria.

Vi sono anche spazi adibiti a:

- aula di musica, dove albergano gli strumenti musicali in dotazione alla scuola;
- laboratorio di informatica con 19 postazioni per una maggiore personalizzazione delle attività didattico-educative;
- aula per docenti, collocata nella biblioteca intitolata ad Antonio Fogli e attrezzata con isole di lavoro;
- vano per la consulenza offerta dagli operatori di Promeco, con il progetto Punto di vista, fruibile per gli alunni frequentanti la scuola, i loro genitori e i docenti;
- eventuali emergenze relative alla situazione epidemiologica ancora in corso.

Tutti gli spazi sono forniti di LIM, Smart TV o di schermi interattivi di ultima generazione.

Tra la dotazione tecnologica vi sono anche



<p>computer portatili, 2 stampanti in comodato d'uso a supporto della personalizzazione dell'attività didattica, videoproiettori multimediali con relativi supporti, piccoli robot didattici, dispositivi informatici - tra cui arduino - e 1 stampante 3D.</p>	
---	--



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

2. LE SCELTE STRATEGICHE

LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA...LA MISSION D'ISTITUTO.

La progettazione educativa d'Istituto nasce dall'analisi attenta e ponderata dei bisogni educativi di una società che è in continua trasformazione, sempre più complessa ed eterogenea.

L'Istituto Comprensivo di Comacchio riveste un ruolo centrale nel suo territorio e si pone come finalità fondamentale l'attivazione di risorse utili alla crescita e alla formazione dei giovani.

La missione dell'Istituto, pertanto, consiste nell'offrire a tutti gli alunni pari opportunità di studio, di apprendimento e di integrazione.

Perché ciò sia effettivamente realizzabile si rende fondamentale la collaborazione di tutte le componenti implicate, direttamente o indirettamente, nell'educazione e nella formazione.

Il forte senso di appartenenza rappresenta un valido punto di partenza, l'interazione con lo stesso una scelta operativa strutturante.

Priorità della scuola, infatti, è creare un sistema di alleanza educativa che contribuisca alla costruzione di un sistema integrativa di formazione e alla strutturazione di una comunità educante che riconosca e promuova il diritto fondamentale di tutti a crescere in ambienti sani, adeguati, ricchi di opportunità e stimoli.

"Il clima sociale che vive un bambino è per lui importante come l'aria che respira" (Lewin):

famiglia- scuola- territorio, con le proprie specialità concorrono alla promozione di processi di apprendimento sempre più significativi, anche nell'ottica di un'educazione permanente.

In linea con le "Indicazioni Nazionali del Curricolo" del 2012, nella Progettazione Educativa viene considerata la logica della Continuità, quindi la necessità di un raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado.

L'attuazione della Continuità educativa avviene attraverso la definizione di piani di intervento comuni, quindi percorsi curricolari articolati, assicurando a tutti gli alunni un processo di sviluppo unitario ed organico, ma al contempo differenziato nei percorsi e rispettoso delle specifiche esigenze, anche in riferimento alle diverse tappe evolutive, alle specificità individuali e con una particolare attenzione ai bisogni educativi speciali.

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV - OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

DALL'INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI DI...

- Ø - **consolidare** la propria identità e la propria autonomia;
- Ø - **sentirsi accettati e valorizzati** come individui, nella propria unicità e unitarietà;
- Ø - **valorizzare** la conoscenza di Sè e delle proprie capacità;
- Ø - **stabilire "incontri" significativi** con gli altri, con l'ambiente, con la cultura;
- Ø - **rafforzare il senso di appartenenza** ad una comunità;
- Ø - **acquisire abilità e competenze** nei diversi modi di interpretare la realtà per maturare sicurezza, consapevolezza e autonomia;

Ø - **conoscere** il mondo esterno per scegliere l'iter di studio più rispondente alle proprie capacità, abilità, competenze.

...ALLE SCELTE

La scuola predispone percorsi educativi, formativi e didattici in grado di:

- Ø - **Favorire** lo sviluppo della personalità in tutte le dimensioni: affettiva, relazionale, creativa, etica, sociale, intellettuale;
- Ø - **Promuovere** l'acquisizione di una piena autonomia;
- Ø - **Promuovere** il senso di identità- unitarietà di ogni gruppo, sezione/classe, di ogni plesso del Collegio dei Docenti;
- Ø - **Promuovere** l'integrazione dei saperi al fine di far acquisire competenze trasversali che rendano l'alunno capace di interagire e operare in contesti diversi;
- Ø - **Aiutare** l'alunno ad inserirsi nella società in modo partecipe e consapevole dei ruoli e delle regole al fine di promuovere comportamenti responsabili e di rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura;
- Ø - **Operare** in continuità con gli altri ordini di scuola e con l'extra-scuola ai fini orientativi;
- Ø - **Promuovere e sostenere** l'innovazione didattica.

SCELTE OPERATIVE E FINALITA' DEL PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO

INTERAZIONE CON IL TERRITORIO

- Collaborare con i servizi di Assistenza Sanitaria e Sociale;
- Condividere scelte operative degli Enti Locali e delle Associazioni
- Valorizzare e mantenere vive le tradizioni alle proposte culturali

SENSO DI IDENTITA' E UNITARIETA'

- Scegliere Progetti specifici per ogni ordine di Scuola
- Valorizzare il curricolo come strumento condiviso e declinato
- Potenziare la Continuità Educativa

PROGETTUALITA'

- Progettare per competenze;
- Realizzare progetti trasversali, sempre nel rispetto delle specificità

RICERCA-AZIONE/ INNOVAZIONE

- Rafforzare la condivisione degli aspetti metodologici didattici
- Incrementare le attività laboratoriali;
- Ampliare le strategie didattiche con l'utilizzo delle TIC;
- Attuare percorsi di autovalutazione nell'attività di insegnamento;
- Attivare corsi di formazione e di aggiornamento in coerenza con i progetti di istituto.

FINALITA' DELL'ISTITUTO



<p>IDENTITA'</p>	<p>STRUTTURARE LA PROPRIA IDENTITA':</p> <p>Conoscere se stessi e le componenti della propria identità;</p> <p>Acquisire consapevolezza delle proprie capacità espressive, relazionali, operative,</p> <p>Affermare il senso di Sè.</p>
<p>ALTERITA'</p>	<p>ACCOGLIERE L'ALTRO DA SE':</p> <p>Interagire con i coetanei, gli adulti e l'ambiente;</p> <p>Confrontarsi in modo costruttivo con gli altri;</p> <p>Sviluppare capacità di critica costruttiva, dialogo e collaborazione;</p> <p>Scoprire e accogliere le come valori e risorse.</p>



<p>INTERCULTURA</p>	<p>ATTIVARE MODALITA' DI RELAZIONE POSITIVE:</p> <p>Manifestare curiosità verso l'ambiente esterno;</p> <p>Problematizzare i diversi aspetti della realtà, senza subirli passivamente</p> <p>Costruire saperi complessi.</p>
<p>ORIENTAMENTO</p>	<p>VALUTARE, SCEGLIERE, ORIENTARSI:</p> <p>Sviluppare progressivamente la capacità di scegliere in modo consapevole;</p> <p>Potenziare la capacità di osservazione, di ascolto, di analisi e di valutazione;</p> <p>teragire con le agenzie di socializzazione e di formazione presenti nel territorio</p>



∅



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

1. OFFERTA FORMATIVA

v Le priorità essenziali del PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso le seguenti priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- 2) potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche;
- 3) alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come seconda lingua attraverso corsi e attività di recupero per studenti di lingua non italiana;
- 4) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica;
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- 7) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e

la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

v I progetti consolidati e le aree tematiche principali

Le priorità del PTOF si legano alla *mission* del nostro Istituto, ovvero costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli Enti territoriali;
- monitoraggio, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

La progettualità dell'istituto comprende **tre macroaree**, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento dell'Offerta formativa;

Progetti orientati al “Miglioramento degli apprendimenti”

Dall'a.s. 2021/22 è attivo il Servizio di Coordinamento Psicopedagogico nella Scuola dell'Infanzia che, attraverso la presenza di una professionista specializzata, consente un

sostegno psicopedagogico a favore dei docenti e della loro professionalità, con il fine di affinare modalità relazionali interpersonali –anche con i bambini e i loro familiari- nonché progettuali.

Nell'area del benessere rientrano tutte le attività di educazione all'affettività, educazione motoria, linguistico-matematica e musicale realizzate ogni anno con il prezioso contributo di esperti interni ed esterni alla scuola.

Progetti di “Continuità e antidispersione”

Rientrano in questa progettazione le diverse attività umanistico-sociali della legalità e del benessere che fanno parte del progetto “Spazio Giovani”, nonché quelle comuni tra i vari ordini di scuole, i progetti sportivi, vedasi “Centro Sportivo”, “S3 Volley” e “Nuoto” in sinergia con le Amministrazioni Pubbliche e associazioni locali: corsi di avviamento allo sport, partecipazione a tornei interscolastici, organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport, infine la presenza a scuola di atleti ed esperti del settore.

Ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in tutti gli ambiti. Da sempre vengono implementate attività e collaborazioni per il potenziamento e la formazione tecnologica e musicale attraverso la presenza di esperti esterni, l'intervento dei docenti di classe e la collaborazione con associazioni locali.

Importanti attività in ambito di cittadinanza prevenzione e legalità arricchiscono l'Offerta in collaborazione con gli Enti locali i Servizi sanitari e le forze dell'ordine con diversi obiettivi. Frai tanti progetti quelli afferenti all'educazione stradale, all'educazione economica, conoscenza e tutela del territorio, lotta all'abuso di sostanze stupefacenti, educazione alla legalità, al contrasto al bullismo e al cyber bullismo, alla conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo nonché a collaborazioni con attività produttive.

Progetti “Attivi e Inclusivi”

Ogni anno i progetti “tradizionali” vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e

opportunità offerte che provengono da più parti: dal territorio, da nuove collaborazioni con Enti e Associazioni, da finanziamenti Pubblici specifici e altro ancora.

Importanti attività di supporto psicologico per studenti e famiglie sono rappresentate da molteplici progetti, tra questi "Punto di vista" e "Sportello d'ascolto", "Natale sotto le stelle", "Quello che vorrei essere ...lo recito" oltre ai vari progetti PON ricchi di percorsi opportunamente strutturati per l'inclusività.

Inoltre una parte importante delle attività verte su progetti di educazione ambientale come ad esempio "Progetto Legambiente" e "Plastic free", conoscenza del territorio "Tra vicoli e valli : il paese narrante".

Seguono poi la partecipazione a concorsi pubblici a livello nazionale, progettazioni che implicano il coinvolgimento e la partecipazione di tutte le scuole, di ogni ordine e grado, del nostro territorio, quali ad esempio il "Festival della Cultura Tecnica" ormai alla sua terza edizione:

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA "G. CARDUCCI":	40 ore settimanali
SCUOLA PRIMARIA DI COMACCHIO:	27 ore settimanali
SCUOLA PRIMARIA DI SAN GIUSEPPE:	27 ore settimanali

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "A. ZAPPATA"	Indirizzo ordinario: 30 ore settimanali Indirizzo musicale : 32 ore settimanali
--	--

**QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. ZAPPATA" INDIRIZZO
ORDINARIO E MUSICALE**

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica, Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66

Religione Cattolica	1	33
Approfondimento disciplinare a scelta della scuola	1	33
Lezioni individuali di strumento o piccolo gruppo (solo per indirizzo musicale)	1	33
Attività di musica di insieme (solo per indirizzo musicale)	1	33

ALLEGATI:

Quadro orario Scuola dell'Infanzia "G. Carducci" a questo LINK:

https://icomacchio.edu.it/wp-content/uploads/sites/466/orario-infanzia-21_22.pdf

QRCODE:

Quadro orario Scuola Primaria di Comacchio a questo LINK:

https://icomacchio.edu.it/wpcontent/uploads/sites/466/FATTIBELLO_TABELLONE_2021.22.docx.pdf

QRCODE:

Quadro orario Scuola Primaria di San Giuseppe a questo LINK:

https://icomacchio.edu.it/wp-content/uploads/sites/466/SEG NATURA_1632736969_TABELLONE-ORARIO-DEFINITIVO-DEL-2.pdf

QRCODE:

Quadro orario Scuola Secondaria di 1° grado "A. Zappata" a questo LINK:

<https://iccomacchio.edu.it/wp-content/uploads/sites/466/Orario-Zappata-dal-8.11.21.pdf>

QRCODE:

Quadro orario Scuola Secondaria di 1° grado "A. Zappata"– Indirizzo Musicale - a questo LINK:

<https://iccomacchio.edu.it/wp-content/uploads/sites/466/TABELLONE-ORARIO-MUSICI-1.pdf>

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

L'Istituto è dotato di un curriculum verticale, la cui stesura e redazione sono avvenute in sede di Classi Parallele e Dipartimenti, anche verticali, a cui hanno partecipato tutti i docenti dell'Istituto, appartenenti ai tre ordini di Scuola.

Il Curriculum dell'I.C. di Comacchio, quindi, nasce dalla collegialità e dalla coordinazione di intenti, nell'ottica di una verticalità e unitarietà degli apprendimenti che garantiscano la continuità del percorso formativo che procede in modo graduale e tiene conto delle peculiarità che connotano le diverse fasi di sviluppo.

Nella stesura del Curriculum si è tenuto conto degli Obiettivi definiti dalle "Indicazioni Nazionali" che sono stati, quindi, declinati in Obiettivi di Apprendimento Specifici definiti a partire dalla *mission* dell'Istituto, dall'analisi del contesto territoriale e dei bisogni educativi rilevati.

Partendo dalla specificità di ogni disciplina sono state individuate le connessioni interdisciplinari in un'ottica di trasversalità dove contenuti e conoscenze vengono integrati per definire un sapere connesso che promuova quelle abilità e quelle competenze necessarie per affrontare le complessità del mondo reale.

ALLEGATO:

Di seguito è riportato il QR CODE del Curricolo Verticale d'Istituto:

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

QUADRO ORARIO EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE COINVOLTE/ CAMPO D'ESPERIENZA	MONTE ORE
COSTITUZIONE "Diritto, legalità e solidarietà"	Italiano	6h
	Lingua inglese	4h
	Matematica	2h
	Scienze	4h
	Tecnologia	3h
	Storia	4h

	Geografia Musica Arte e immagine Educazione fisica Religione · Il sé e l'altro · I discorsi e le parole · Immagini, suoni, colori · Corpo e movimento · La conoscenza del mondo	4h 2h 2h 2h 2h 11h
SVILUPPO SOSTENIBILE "Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio"	Italiano Lingua inglese Matematica Scienze Tecnologia Storia Geografia Musica Arte e immagine Educazione fisica	6h 4h 2h 4h 3h 4h 4h 2h 2h 2h

	Religione · Il sé e l'altro · I discorsi e le parole · Immagini, suoni, colori · Corpo e movimento · La conoscenza del mondo	2h 11h
CITTADINANZA DIGITALE	Italiano Lingua inglese Matematica Scienze Tecnologia Storia Geografia Musica Arte e immagine Educazione fisica Religione · Il sé e l'altro	6h 4h 2h 4h 3h 4h 4h 2h 2h 2h 2h

	<ul style="list-style-type: none">· I discorsi e le parole· Immagini, suoni, colori· Corpo e movimento· La conoscenza del mondo	11h
--	--	-----

ALLEGATI:

LINK CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

<https://flipbookpdf.net/web/site/1db5b4b12c5a9376a601c381206d760bcab30684202112.pdf>

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PREMESSA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 Aprile 2020 n.22, convertito con modificazioni con Legge 6 Giugno 2020 n. 41, all'articolo 2 comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione; il D.L. integra, pertanto, l'obbligo, prima vigente solo per i Dirigenti Scolastici, di "attivare" la Didattica a Distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo di Comacchio, nella seduta del 12 novembre 2020, in base alle Linee Guida MIUR (Decreto Ministeriale n.89 del 7 agosto 2020) ha elaborato il Piano orario per la Didattica Digitale Integrata per i tre ordini di scuola (Delibera n. 103-104).

Tale Piano orario ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

Per Didattica Digitale Integrata si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

ALLEGATO

LINK: Regolamento didattica Digitale Integrata

<https://flipbookpdf.net/web/site/5ac1438c6ad7058708fb0281943fa645d715bf32202112.pdf>

ATTIVITA' INTEGRATE DIGITALI

Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base della diversa tipologia di interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

· **ATTIVITA' SINCRONE:** svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di

studenti. Sono da considerarsi attività sincrone: videolezioni in diretta (sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale), comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti, lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio da parte dell'insegnante (utilizzando, ad esempio, applicazioni come Google Classroom);

· **ATTIVITA' ASINCRONE:** svolte in assenza di interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali quali: attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, esercitazioni, risoluzioni di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un Project Work.

I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione.

DDI E INCLUSIONE

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare una proposta equilibrata e sostenibile tra attività sincrone e asincrone, garantendo il massimo livello di inclusività nei confronti di alunne e alunni con Bisogni Educativi Speciali.

I docenti per le attività di sostegno concorrono in stretta cooperazione e sinergia con i colleghi curricolari allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe, secondo il Curricolo Verticale di Istituto curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni e le alunne con disabilità e/o con Bisogni Educativi Speciali, in accordo con quando stabilito nel Piano Educativo Individualizzato o nel Piano Didattico Personalizzato.

Gli alunni con disabilità parteciperanno, nel rispetto delle proprie potenzialità, dei propri ritmi e tempi di attenzione, alle videolezioni con la propria classe o in piccoli gruppi per una piena inclusione anche a distanza.

Nelle videolezioni con la classe e/o in gruppi, l'insegnante di sostegno fungerà da mediatore didattico e promuoverà il dialogo tra gli alunni per mantenere viva la comunità di classe e il senso di appartenenza.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES e DSA), verrà garantito l'apprendimento con l'ausilio delle misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei PDP.

LA VALUTAZIONE - CRITERI COMUNI

PREMESSA

"La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo" (dalle "INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO, 2012).

Ogni singolo alunno sarà oggetto di continua e sistematica osservazione nelle diverse fasi che caratterizzano l'apprendimento, sia durante il lavoro scolastico che extrascolastico.

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente,

nella forma sia individuale che collegiale. Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, che hanno diritto ad una valutazione trasparente, tempestiva e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione riguarderà il:

- SAPERE: conoscenze e abilità;
- SAPER FARE: competenze;
- SAPER ESSERE: livello di autonomia, come si presenta, come lavora in gruppo, come si integra con gli altri.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali saranno coerenti con gli obiettivi di apprendimento.

La valutazione avrà come base lo standard minimo che deve essere raggiunto da ciascun alunno e terrà conto dell'eventuale distanza degli apprendimenti dell'alunno da questo standard in relazione a:

- le sue reali possibilità;
- la situazione iniziale;
- le condizioni socio-ambientali;
- l'impegno, la partecipazione, la disponibilità alla collaborazione.

La scuola valorizzerà anche le eccellenze con percorsi formativi e orientativi adeguati a sviluppare le potenzialità dell'alunno.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia si riferisce ai traguardi per lo sviluppo delle competenze che, per questa fascia di età, sono intese in modo globale ed unitario.

In riferimento alle Indicazioni per il Curricolo, ogni bambino viene valutato in base al consolidamento della propria identità, allo sviluppo della sua autonomia, all'acquisizione di competenze e alle prime esperienze di cittadinanza.

Come strumenti di verifica e valutazione degli apprendimenti, si utilizzano griglie di osservazione che permettono di descrivere il profilo di ogni bambino alla fine di ogni anno di frequenza. Questa osservazione sistematica consente :

- un momento valutativo iniziale che precede l'intervento educativo-didattico finalizzato a delineare le capacità e le competenze possedute da ciascun bambino;
- momenti intermedi alle singole sequenze educative-didattiche che consentono di apportare, sulla base delle risposte dei bambini, opportune modifiche ed integrazioni per riequilibrare, adeguare e individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento;
- un bilancio finale al termine del percorso educativo-didattico per la verifica degli esiti formativi e degli obiettivi e per l'analisi della qualità delle attività proposte e dei metodi adottati.

Per i bambini dell'ultimo anno viene strutturato un documento di passaggio Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria.

VERIFICA E VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Con il Decreto 172 del 4 dicembre 2020 è stata introdotta nella scuola primaria una nuova modalità di valutazione secondo la quale il giudizio intermedio e finale non sarà più formulato attraverso numeri ma attraverso giudizi descrittivi analitici collocando la valutazione dell'alunno e dell'alunna sui quattro livelli al posto dei 10 teoricamente possibili con la precedente modalità.

Il giudizio descrittivo è una sintesi personalizzata, critica, articolata, argomentata e supportata da prove degli apprendimenti realizzati in una disciplina ed ha lo scopo di comunicare in modo trasparente gli apprendimenti acquisiti e le eventuali aree di miglioramento, rendendo l'alunno/a consapevole dei criteri di qualità dell'apprendimento per orientare i suoi sforzi successivi.

La valutazione intermedia e quella finale sarà riportata nel nuovo Documento di Valutazione che comprende per ogni materia gli obiettivi oggetto della didattica e della valutazione, il livello complessivamente conseguito e il giudizio descrittivo personalizzato.

Scopo dell'azione

Rendere operativo a livello di Scuola un approccio pedagogico alla valutazione che finalizzi i dati utilizzati per l'analisi degli apprendimenti come indicatori per l'insegnante e gli alunni, con l'obiettivo di indirizzare le strategie di insegnamento e di apprendimento e come feedback per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento in un'ottica di circolarità.

La valutazione come opportunità di apprendimento

Un processo di valutazione ben impostato e ben condotto consente di raccogliere dati utilizzabili non solo per rendicontare amministrativamente gli esiti scolastici degli alunni (i voti, la promozione ...), ma anche -e soprattutto se si intende assumere una prospettiva pedagogica- di strutturare preventivamente il processo di insegnamento-apprendimento sulla base di criteri di qualità dei risultati attesi e di arricchirlo sulla base dei feedback che tali esiti generano.

La valutazione al termine dei quadrimestri terrà presente in particolare i seguenti criteri:

- Ø progressi rispetto ai livelli di partenza
- Ø eventuali e particolari difficoltà
- Ø impegno personale

∅ risposta agli obiettivi delle singole discipline

∅ processo di apprendimento in evoluzione e sviluppo delle capacità.

Le prove di verifica sono finalizzate ad accertare:

∅ il livello di autonomia

∅ l'evoluzione del processo di apprendimento

∅ il livello degli apprendimenti disciplinari

∅ l'acquisizione delle competenze

∅ il progresso rispetto alla situazione iniziale

∅ l'impegno rispetto alle proprie capacità

∅ il modo di relazionarsi

∅ le capacità espositive adeguate alla situazione comunicativa.

ALLEGATI:

LINK: Scheda sintetica di valutazione Scuola primaria

<https://flipbookpdf.net/web/site/699783a6a92c703370b56754a969c76681eeae61202112.pdf>

Scuola Primaria- CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLE DISCIPLINE ([clicca qui](#))

Scuola Primaria RILEVAZIONE DEI PROGRESSI ([clicca qui](#))

Scuola Secondaria di I Grado CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO SINGOLE DISCIPLINE ([clicca qui](#))

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA

PRIMARIA

-

	INDICATORI COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA
--	---

OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> · Forte motivazione per le attività e partecipazione al dialogo educativo. · Scrupoloso rispetto di sé, degli altri e del regolamento scolastico · Ottima socializzazione e collaborazione nel contesto della vita scolastica · Spiccati senso di responsabilità e spirito di iniziativa e completa autonomia nello svolgimento delle mansioni.
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> · Attiva partecipazione e interesse al dialogo educativo e alla vita di classe · Consapevole rispetto di sé, degli altri e del regolamento scolastico · Positiva socializzazione e collaborazione nel contesto della vita scolastica · Apprezzabile senso di responsabilità e spirito d’iniziativa; autonomia nello svolgimento delle mansioni
BUONO	<ul style="list-style-type: none"> · Proficua partecipazione e continuo interesse verso il dialogo e la vita della classe · Rispetto di sé, degli altri e del regolamento scolastico · Buona socializzazione · Adeguato senso di responsabilità e spirito d’iniziativa; appropriata autonomia nello svolgimento delle mansioni
DISCRETO	<ul style="list-style-type: none"> · Partecipazione pertinente al dialogo e alla vita di classe; interesse selettivo · Non sempre dimostra rispetto di sé, degli altri e del regolamento scolastico · Discreta socializzazione · Sufficiente autonomia ed essenziale senso di responsabilità nello svolgimento delle mansioni
PARZIALMENTE	<ul style="list-style-type: none"> · Discontinuo interesse per le attività didattiche e limitata partecipazione alla

ADEGUATO	vita di classe <ul style="list-style-type: none"> · Socializzazione modesta e/o selettiva · Frequenti episodi di mancato rispetto di sé, degli altri e del regolamento scolastico · Senso di responsabilità e autonomia limitata.
NON ADEGUATO	La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi è decisa nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'art.4, comma 1, del DPR 24.06.1998, n. 249 e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'art. 2 del decreto legge, dei comportamenti: <ul style="list-style-type: none"> o Completo disinteresse per le varie attività scolastiche o Comportamento di particolare gravità, sanzionati ai sensi del DPR 122/09 o Mancanze di rispetto gravi nei confronti di compagni, docenti o altra persona presente a scuola o Gravi danneggiamenti delle strutture scolastiche o ai dispositivi di sicurezza

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Premessa

Riferimenti normativi Art. 1, c. 3 del D. Lgs. 62/2017: "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di Corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni

scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali”. Art. 2, c. 5 del D. Lgs. 62/2017: “La valutazione del comportamento dell’alunno e dell’alunna viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell’articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal D. P. R. del 24 giugno 1998, n. 249.”

Per la valutazione del comportamento è necessario valorizzare gli aspetti positivi dell’alunno e la sua evoluzione nel corso del tempo, è necessario valutare le sue competenze di cittadinanza e viene interpretata in un’ottica formativa.

ALLEGATI:

link: Scuola Secondaria di I Grado VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

<https://flipbookpdf.net/web/site/4e87d3862fc29701b2710d6bd5823d284476697a202112.pdf>

LINK: CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO SCUOLA SECONDARIA:

<https://flipbookpdf.net/web/site/813c17dcec7b3cfdc186980e295eca94c110a98b202112.pdf>

REGOLAMENTO DIDATTICO D’ISTITUTO ([clicca qui](#))

REGOLAMENTO PER LE DONAZIONI ([clicca qui](#))

ALLEGATI: Bullismo e Cyberbullismo

Aggiornamento 2021 delle Linee di Orientamento per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e cyber bullismo per le Istituzioni Scolastiche di ogni grado ([clicca qui](#))

Regolamento d’Istituto Bullismo e Cyberbullismo dell’11 novembre 2020 ([clicca qui](#))

Modello per la segnalazione di casi di cyberbullismo ([clicca qui](#))

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
PROGETTAZIONE PER MACRO-AREE A.S. 2021-22

M.A.	Titolo progetto	NEW	Scuola Infanzia	Scuola Primaria Fattibello	Scuola Primaria San Giuseppe	Scuola Secondaria 1°	Referente dell'intero Progetto	NOT
MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI								
1.	Potenziamento italiano e matematica			X	X		Docenti di classe	
	La voce delle parole		X				Fogli Anna Rita	
	Alfabetizzazione della lingua italiana per alunni stranieri			X	X	X		



Progetto IPDA			cl. I-II-III	cl. I-II-III			
Potenziamento Lingua Inglese "Play with english"		X					Novelli Anna Bianca
Certificazione Cambridge			X	X	X		
Promozione della lettura scuola- biblioteca			X	X			in collabor con bibliot comu
Progetto "Giornalisti in erba"					2C		Elena Bellotti
" Raccontami una storia e fammela suonare "		X	X				Novelli Anna Bianca
Progetto Orchestra Scolastica: propedeutica			cl. IV-V	cl. IV-V			Scuola C Musica scolasti extrascol



musicale e corale a.s. 21-22								
"Natale in Arena, Musica sotto le Stelle "			Cl. V	Cl.V	classi II e III di strumento		Laura Zavatti	
Natale itinerante: Camminiamo in musica			Cl. V	Cl.V	X		Laura Zavatti	
"Quello che vorrei essere... lo recito (spettacolo di fine anno)					X			
Porte aperte al Polo scientifico tecnologico UNIFE: digital ediction			cl. IV-V	cl. IV-V	cl. II-III			
Progetto Educazione Finanziaria "Io imparo a risparmiare"			V A/B/C				Roberta Agostini	

	Progetto motoria "Io gioco, mi muovo e scopro"		x	cl. I-II	cl. I-II			
	Progetti di educazione Motoria			x	x	x	Daniela Poli	
	Scuola Attiva Junior					X	Daniela Poli	
	Lezioni di Educazione Fisica in orario curricolare, presso il Campo Sportivo di zona raibosola					X	Daniela Poli	
	Progetti di Tecnologia Robocod2			X	X	X	Manzali Daniele	
	Musicando				X	X	Docenti di classe	Scuola C Mus
	Nuovi ambienti di		X	X	X	X	Cinti Cecilia	

	apprendimento							
	PON Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa- modulo "DI.GI.TA."					X	Cinti Cecilia	
CONTINUITA' e ANTIDIPERSIONE								
2.	Progetti Ponte (antidispersione scolastica)					x		In collabora- con Co distretto est A, Pro di Ferr Istituz scolastic di ferrar del D ferrari
	Open Day		x	x	X	X		
	Progetti di continuità		x	x	x			



	Revisione delle schede di passaggio tra i vari ordini di scuola		x	x	x	X		in rete o altri ist
	Progetto Yoga in rete con le scuole paritarie		x					in rete o parita
	P.E.CO. (Patto Educativo di comunità)					x		
	Progetti PON "Non uno di meno": -S.T.A.G.E. Diritto e Rovescio Concretamente diamo forma ai sentimenti			X cl- II-III-IV cl. V	X cl- II-III-IV cl. V	x Tutti i genitori cl. II e III cl. I		Doce interni/e

	Waitin' on a sunny day					cl. II-III		
	Le tagliatelle di nonna Pina							
	Progetto nuoto					X	Daniela Poli	
	Progetto sportivo "S3 VOLLEY"				X	X	Daniela Poli Patrizia Castiglia	
	Centro Sportivo Scolastico					X	Daniela Poli	
ATTIVI ED INCLUSIVI								
3.	Progetti DSA/BES							
	Festival della cultura tecnica		x	x	x	X	Cecilia Cinti	in rete con Porto Garibaldi IIS "Bri... Comu...



								Informag e Girogir
	Progetto PIPPI		x	x	x	x		ASP e D
	Progetto "Punto di vista"					x		ASL Fer
	Consiglio Comunale Ragazzi ???			cl. IV-V	cl.IV- V	x		Amm.ne Esperti
	Libera dalle mafie					x		Amm.ne Esperti
	Tra vicoli e valli: Il paese narrante	x					Bellotti Rossella	Amm.ne Esperti
	Educazione stradale		X			X	Roberta Agostini	Esperti
	Educazione all'affettività					cl. III		Esperti



"Spazio Giovani"								
Al di là degli stereotipi						cl. III		Sportell
Iniziative sulle pari opportunità								
Progetto AVIS								
ACT Arte Cultura Territorio: per il contrasto della povertà educativa ???		X	X	X	X			
"Tengo in mente...a memoria" (Giornata della memoria - progetto di arte e musica)						X		
Progetto Legambiente "Puliamo il mondo"				cl. IIA-IIB				

	Partecipazione Concorso Nazionale della Bontà			cl. V	cl. V		Tomasi Serena Piva Manuela	
	Scuola Beach		X					
	Coordinamento Psicopedagogico		X					
	PON: modulo "Auf deutsch bitte"					X	Gentili Federica Ferraesi Giulia	
	Progetto CADF "A spasso nel bosco..."			X			Castiglia Patrizia	
	Progetto "Plastic free"				X		Cinti Cecilia	
	Progetto sulle parole d'odio-maratona letteraria "Pari opportunità"					X	Chiara Palermo	
	Supporto psicologico			X	X			Profess esterno c Biase

	Sportello D'Ascolto					X		PROM
	PON Potenziamento competenze, aggregazione e socializzazione moduli: "Musica e computer"			X	X		Ferroni Nicoletta	Scuola C Mus
	PON Potenziamento competenze, aggregazione e socializzazione moduli: "Strumenti e musica in sezione ed orchestra"			X	X		Ferroni Nicoletta	Scuola C Mus
	Giornata sull'Autismo			x	x		Mezzogori Beatrice	
	Giornata Nazionale per il contrasto alla violenza sulle					x	Iannelli Maria Galeone Giovanna	

Donne							
-------	--	--	--	--	--	--	--

Macro-Area	n. progetti
1. MACRO-AREA: Miglioramento degli apprendimenti (attraverso progettualità e percorsi di potenziamento disciplinare e delle abilità/competenze trasversali, loro monitoraggio in itinere e finale, ricalibrazione degli interventi, diffusione e confronto degli esiti, incontri per classi parallele e dipartimenti).	23
2. MACRO-AREA: Continuità e Antidispersione (attraverso progettualità ed iniziative di rafforzamento, condivisione del curriculum verticale per competenze e unità di Apprendimento, degli strumenti di valutazione e documentazione. Attivazione di percorsi di potenziamento e prevenzione del disagio e della dispersione scolastica).	14

3. MACRO-AREA: **Attivi e Inclusivi** (progettualità relative a percorsi di inclusione, di cittadinanza attiva, legalità, contrasto al bullismo e cyber bullismo, di collegamento con il territorio e le associazioni in esso operanti)

26

IMPLEMENTAZIONE FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DOCENTI

a.s. 2021-2022

Formazione	Partecipanti
Sicurezza (D.Lgs. 81/2008)	Dirigente Scolastico, Docenti, ATA
Addetti al primo soccorso (D.Lgs.	Dirigente Scolastico,

81/2008)	Docenti, ATA
Addetti Antincendio (D.Lgs. 81/2008)	Dirigente Scolastico, Docenti, ATA
Privacy	Dirigente Scolastico, Docenti, ATA
Rendicontazione Sociale	Gruppo NIV
Gestione della classe e metodologie didattiche	Docenti dei tre ordini scolastici
Gestione dei problemi comportamentali	Docenti dei tre ordini scolastici
Nuove tecnologie	Docenti dei tre ordini scolastici
Didattica della matematica	Docenti Scuola Primaria e Scuola Secondaria
Didattica della lingua italiana	Docenti Scuola Primaria e Scuola Secondaria

Valutazione e Autovalutazione	Docenti dei tre ordini scolastici
Didattica della musica	Docenti dei tre ordini scolastici
Nuovo PEI	D.S., Docenti Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado
<p>Inclusione:</p> <p>“La cultura della salute e sicurezza e della sostenibilità ambientale tra i banchi di scuola” (IRASE, UIL)</p> <p>Corso di formazione disturbi dello spettro autistico: strumenti nella pratica scolastica...</p>	<p>Ombretta Fantini e Cinzia Zanni</p> <p>Docenti dei tre ordini scolastici</p>
Formazione contrasto bullismo e cyberbullismo	Docenti Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Formazione Ed. Civica "Con-Cittadini" MIUR 21-22	Ombretta Fantini e Cinzia Zanni
---	---------------------------------------

Le attività sopra indicate si svolgono presso l'istituzione scolastica o presso l'Ente erogatore.

I Docenti saranno comunque liberi di aderire individualmente ad attività di formazione proposte da enti privati accreditati, da reti di scuole, dall'Amministrazione Comunale e dall'Università, previa autorizzazione della Dirigente Scolastica.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

4. ORGANIZZAZIONE

ARTICOLAZIONE INCARICHI ORGANIZZATIVI

Figure e Funzioni strumentali	N. Unità attive	Descrizione della funzione
Collaboratori della DS	3	<ul style="list-style-type: none">-Collaborano con la D.S. nella gestione dell'organizzazione scolastica;-Collaborano con la D.S. per la pianificazione delle attività collegiali;-Coordinano le attività di programmazione, verifica e valutazione;- Coordinano i rapporti di scuola/famiglia;



		<ul style="list-style-type: none">- Coordinano le attività didattiche legate a Progetti di Istituto;- Coordinano percorsi o progetti in rete o collaborazione con Enti ed Istituzioni del territorio;- Coordinano le iniziative e le attività legate all'iscrizione;- Partecipano agli incontri di Staff;
Staff del DS (comma 83, L. 107/15)	8	<ul style="list-style-type: none">- Funzioni di coordinamento relativi a tutti gli aspetti dell'attività dell'Istituto;- Predisposizione delle strategie opportune e i materiali necessari a supporto dell'attività degli Organi Collegiali e dei gruppi di lavoro dei singoli docenti.
Funzione Strumentale	10	<p>FUNZIONE STRUMENTALE AL P.T.O.F.:</p> <ul style="list-style-type: none">-Predisposizione della revisione strutturale del P.T.O.F. di Istituto;-Coordinamento dell'aggiornamento del P.T.O.F. in collaborazione con lo Staff di Dirigenza;- Partecipazione alle riunioni di Staff; <p>FUNZIONE STRUMENTALE: VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE</p>



- Lettura e diffusione dei risultati delle Prove Invalsi;
- Predisposizione questionari di autovalutazione;
- Coordinamento attività legate al R.A.V.;
- Piani di Miglioramento;
- Partecipazione alle riunioni di Staff.

FUNZIONE STRUMENTALE: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Programmazione incontri tra docenti dell'Istituto e docenti delle

Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio;

- Programmazione e coordinamento di percorsi di orientamento

per i tre ordini di scuola;

- Programmazione e coordinazione di percorsi in continuità

verticale tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la

Secondaria di Primo Grado;

- Raccordo di curricoli verticali;

- Progettazione incontri di continuità tra docenti dell'Istituto e

docenti di altre Scuole;

- Partecipazione alle riunioni di Staff;



<p>Referenti per la Sicurezza</p>	<p>4</p>	<p>FUNZIONE STRUMENTALE: DISABILITA' – D.S.A. -BES</p> <ul style="list-style-type: none">- Coordinamento revisione Piano per l'Inclusione.;- Alunni con BES: coordinamento percorsi individualizzati;- Individuazione criteri per la valutazione di alunni con BES;- Percorsi di integrazione nel contesto delle classi;- Individuazione di metodologie e strumenti didattici;- Partecipazione alle riunioni di Staff. <p>REFERENTI PER LA SICUREZZA</p> <ul style="list-style-type: none">-Aggiornamento dei registri in materia di sicurezza e della segnaletica di emergenza-Coordinamento delle esercitazioni di evacuazione-Promozione della cultura della sicurezza e della prevenzione-Diffusione delle buone pratiche in tema di sicurezza-Coordinamento e verifica sull'uniformità di indirizzo delle attività attuate nei diversi plessi per la prevenzione e la sicurezza-Elaborazione pubblicazioni per favorire la formazione
--	-----------------	--



		<p>e l'informazione sui temi della sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none">-Collaborazione con la Dirigente scolastica per quanto attiene ai rapporti con gli Enti territoriali che sono coinvolti nella sicurezza della nostra scuola-Cura della documentazione specifica del settore-Collaborazione con I'RSPP esterno e con il RLS interno-Partecipazione alle riunioni con la Dirigente e I'RSPP-Monitoraggio dell'applicazione dei lavori di messa a norma degli edifici scolastici secondo il crono programma predisposto dal Piano Comunale-Informazioni al personale neoassunto-Segnalazione tempestiva emergenze e problematiche inerenti la sicurezza.-Partecipazione alle riunioni di Staff.
Responsabile di plesso	4	<ul style="list-style-type: none">- Funge da Referente principale nei contatti con la Segreteria e la Dirigenza;- Ritira quotidianamente la posta e le comunicazioni in segreteria;- Cura l'affissione all'albo delle circolari, delle delibere, ecc...;- Presiede, su delega delle D.S., il Consiglio di Intersezione/Interclasse e ne conserva il registro dei



		<p>verbali</p> <p>inviandone copia al D.S.;</p> <p>- Vigila sul regolare funzionamento del Plesso, rileva i bisogni e</p> <p>riferisce tempestivamente al D.S.;</p> <p>- E' consegnatario dei beni inventariati custoditi nel Plesso e</p> <p>coordina idonei comportamenti per la tutela degli stessi;</p> <p>- Segnala alla Dirigenza eventuali inadempimenti del personale</p> <p>docente e A.T.A.;</p> <p>- In base agli orari dei docenti del Plesso, redige un "piano</p> <p>sostituzioni" in base alle presenze per ovviare alle improvvise e temporanee assenze dei colleghi;</p> <p>- Redige le comunicazioni da inviare a tutte le famiglie degli</p> <p>alunni del Plesso (comunicazione Consiglio di</p> <p>Intersezione/Interclasse, chiusura anticipata scuola, rapporti</p> <p>Scuola/Famiglia e ogni altra comunicazione che coinvolga tutto il</p> <p>plesso);</p> <p>-Coordina, a livello di plesso, le attività di programmazione la</p>
--	--	---



		<p>gestione dei fondi assegnati in base ai vari finanziamenti;</p> <ul style="list-style-type: none">- Coordina la richiesta acquisti di materiale didattico;- Coordina, a livello di plesso, le attività didattiche di progetto, <p>curando i rapporti con eventuali collaborazioni esterne;</p> <ul style="list-style-type: none">- Coordina la programmazione di uscite, visite e viaggi di istruzione;- Alla fine dell'A.S., comunica al Dirigente Scolastico e al D.S.G A. l'elenco delle manutenzioni da effettuare durante l'estate;- Partecipa agli incontri di Staff;
<p>Animatore Digitale</p>	<p>1</p>	<ul style="list-style-type: none">- Favorisce il processo di digitalizzazione dell'Istituto;- Diffonde le politiche didattiche all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e sostegno sul territorio <p>del PNSD;</p> <ul style="list-style-type: none">- Partecipa ad un percorso formativo su tutti gli ambiti e le azioni <p>del PNSD;</p> <ul style="list-style-type: none">- Organizza la formazione interna, le attività dirette a coinvolgere <p>la comunità scolastica intera e ad individuare soluzioni innovative</p>



		<p>metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.</p>
<p>COMMISSIONE ANIMATORE Digitale</p>	<p>3</p>	<ul style="list-style-type: none">-Supporta ed accompagna l'innovazione didattica all'interno dell'Istituto.-Funge da referente principale nei contatti con segreteria e Dirigenza;- Coordina la redazione del PDP degli alunni con BES;- Raccoglie le proposte dei docenti di classe, comprese quelle per acquisto strumenti e sussidi didattici;- Funge da raccordo delle risultanze delle riunioni e cura la stesura dei documenti del Consiglio di Classe;- Raccoglie i dati per l'esame dei nuovi libri di testo da sottoporre al Collegio Docenti e controlla il non superamento del tetto massimo consentito;- Promuove incontri tra docenti e famiglie se necessari ed opportuni;



<p>Coordinatore di classe</p>	<p>11 Secondaria</p> <p>23 primaria</p>	<ul style="list-style-type: none">-Promuove incontri tra docenti e famiglie se necessari ed opportuni;-Tiene sotto controllo l'andamento generale della classe segnalando le assenze, i ritardi ingiustificati degli alunni e proponendo alla D.S. l'adozione di provvedimenti volti ad eliminare comportamenti non conformi al Regolamento d'Istituto;- Individua gli studenti che necessitano di attività di recupero/potenziamento;- Compila i verbali dei Consigli di Classe;- Cura l'individuazione da parte del Consiglio di Classe degli itinerari compatibili con il percorso didattico, dei docenti accompagnatori e della scelta del periodo di effettuazione di uscite, visite e viaggi di istruzione;- Presiede le assemblee con i genitori;- Presiede, su delega della D.S., il Consiglio di Classe;- Coordina le operazioni di scrutinio.



Nucleo di Valutazione	3	Il gruppo di lavoro verifica annualmente il raggiungimento delle priorità e dei traguardi dei Piani di Miglioramento di Istituto e si occupa dell'aggiornamento annuale del RAV.
----------------------------------	----------	--

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI

Responsabile/ufficio	Funzioni
Direttore dei servizi Generali e amministrativi	<ul style="list-style-type: none">- Cura la parte amministrativa e coordina il servizio del personale ATA;- Provvede alla esecuzione delle delibere degli organi collegiali;- Elabora progetti per la funzionalità dei servizi amministrativi;- Cura l'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con enti e soggetti esterni;
	<ul style="list-style-type: none">- Tenuta registro protocollo Informatico;



Ufficio acquisti

- Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata) nonché i residuali flussi analogici;
- Adempimenti connessi con il D.Leg.vo 33/2013 e successive
modifiche in materia di amministrazione trasparente;
- Cura e gestione del patrimonio (tenuta degli inventari, rapporto con i sub-consegnatari, attività istruttoria, esecuzione e
adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di
beni e servizi);
- Tenuta del Registro dei Contratti (Acquisti beni e servizi);
- Richieste CIG e DURC;
- Acquisizione richieste di offerte;
- Redazione prospetti comparativi;
- Emissione degli ordinativi di fornitura;
- Carico e scarico del materiale di facile consumo;
- Gestione delle procedure connesse con la Privacy relativamente
a fornitori;
- Collabora con il D.S.G.A. per le pratiche relative agli acquisti;
- Dichiarazione servizi pre-ruolo, periodo di prova,



	<p>modifica,</p> <p>estensione rapporto di lavoro, ricostruzione carriera, riscatti,</p> <p>ricongiunzioni, pensione, buona uscita;</p> <ul style="list-style-type: none">- Piccolo prestito e cessione del quinto;- Rapporti con la Direzione Provinciale del Tesoro e Ragioneria Provinciale dello Stato per tutte le pratiche relative al personale docente e ATA;- Compilazione modelli TFR, modelli Disoccupazione/Ricostruzione della carriera con software informatico;- Conto Corrente Postale con Software;- Servizio Sportello Anagrafe delle prestazioni;- Sostituzione dei colleghi del settore Didattica;- Pubblicazione degli atti di propria competenza, nella sez. <p>"Pubblicità Legale" Albo online.</p>
	<ul style="list-style-type: none">- Informazione utenza interna ed esterna;- Iscrizione degli alunni e registri relativi classi, elenchi



Ufficio per la didattica

- per attività,
gruppi (lingua, tempo scuola ec..);
- Certificati vaccinazioni, esoneri religione;
 - Richiesta e trasmissione documenti;
 - Archiviazione e Ricerca in archivio inerente gli alunni, tenuta delle cartelle dei documenti;
 - Cedole librerie;
 - Denunce infortuni agli organi addetti;
 - Trasferimenti, nulla osta, richieste di esoneri e rimborsi;
 - Gare e concorsi alunni;
 - Tenuta dei registri dei candidati ammessi all'esame di Stato;
 - Registro perpetuo dei diplomi;
 - Registro di carico e scarico dei diplomi;
 - Compilazione diplomi con software;
 - Verifica della giacenza dei diplomi e sollecito per il ritiro degli stessi giacenti;
 - Redazione di qualsiasi certificato riguardante gli alunni con mezzi informatici e/o altro e trascrizione del registro dei



certificati;

- Schede di Valutazione;

- Organi Collegiali: elezioni, preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante genitori e alunni;

- Gestione ingresso/uscite anticipate e/o posticipate;

- Visite guidate e viaggi di istruzione, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il D.S.G.A. per ciò che concerne l'aspetto amministrativo/finanziario;

- Preparazione di tutto il materiale per scrutini ed esami, compreso calendario;

- Statistiche, Rilevazioni SIDI- INVALSI;

- Registro Elettronico, Gestione Alunni;

- Comunicazioni al Comune inerenti: pasti mensa, trasporti

alunni, riscaldamento;

- Libri di testo;

- Registro contributi;

- Supporto D.S. per circolari genitori;

- Convocazione organi Collegiali ad ogni livello;

- Atti di nomina, surroga ec...;

- Componenti il Consiglio di Istituto;

- Comunicazioni di prassi per assemblee, scioperi ec...;



- Informazione utenza interna ed esterna;
- Iscrizione degli alunni e registri relativi classi, elenchi per attività, gruppi (lingua, tempo scuola ec.);
- Certificati vaccinazioni, esoneri religione;
- Richiesta e trasmissione documenti;
- Archiviazione e Ricerca in archivio inerente gli alunni, tenuta delle cartelle dei documenti;
- Cedole librerie;
- Denunce infortuni agli organi addetti;
- Trasferimenti, nulla osta, richieste di esoneri e rimborsi;
- Gare e concorsi alunni;
- Tenuta dei registri dei candidati ammessi all'esame di Stato;
- Registro perpetuo dei diplomi;
- Registro di carico e scarico dei diplomi;
- Compilazione diplomi con software;
- Verifica della giacenza dei diplomi e sollecito per il ritiro degli stessi giacenti;
- Redazione di qualsiasi certificato riguardante gli alunni con mezzi informatici e/o altro e trascrizione del registro dei certificati;



- Pagelle;
- Organi Collegiali: elezioni, preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante genitori e alunni;
- Gestione ingresso/uscite anticipate e/o posticipate;
- Visite guidate e viaggi di istruzione, in collaborazione con il D.S.G.A. per ciò che concerne l'aspetto amministrativo/finanziario;
- Preparazione di tutto il materiale per scrutini ed esami, compreso calendario
- Statistiche, Rilevazioni SIDI- INVALSI;
- Registro Elettronico, Gestione Alunni;
- Comunicazioni al Comune inerenti: pasti mensa, trasporti alunni, riscaldamento;
- Libri di testo;
- Registro contributi;
- Supporto D.S. per circolari genitori;
- Convocazione organi Collegiali ad ogni livello;
- Atti di nomina, surroga ec...;
- Componenti il Consiglio di Istituto;
- Comunicazioni di prassi per assemblee, scioperi ec...;



<p>Ufficio amministrazione del personale</p>	<ul style="list-style-type: none">- Organici tenuta fascicoli personali analogici e digitali;- Richiesta e trasmissione documenti;- Predisposizione contratti di lavoro;- Gestione circolari interne riguardanti il personale;- Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA;- Compilazione graduatorie interne soprannumerarie docenti ed ATA;- Certificati di Servizio;- Registro Certificato di Servizio;- Convocazioni, attribuzione supplenze, costituzione, svolgimento rapporto di lavoro;- Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola;- Preparazione documenti periodo di prova;- Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione (gestione supplenze, comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'Impiego);



- Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative;
- Gestione scioperi;
- Autorizzazione libere professioni e attività occasionali;
- Visite fiscali;
- Tenuta del Registro dei Contratti (parte riferita al personale supplente);
- Inserimento Dati riguardanti il personale nella rete ministeriale (SISSI, SIDI, SARE) di contratti, organico, trasferimenti, statistiche ec...;
- Denunce infortuni personale;
- Registro di accesso alla documentazione L. 241/90 e ricerca pratiche del personale;
- Predisposizione nomine ed incarichi da retribuire con F.I.S.;
- Raccolta e catalogazione Report;
- Caricamento su procedure MEF;
- Compensi da retribuire al personale (cedolino unico) da convalidare dal D.S.G.A. e dal D.S.;



- Compensi per ferie non godute;
- Sostituzione dei colleghi dei settori: protocollo, magazzino, didattica in caso di assenza;
- Registro elettronico: consegna password agli insegnanti, stampa quadrimestrale delle valutazioni e delle lezioni;
- Adempimenti connessi con il D. Leg. vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente;
- In particolare provvede a gestire e pubblicare: l'organigramma dell'Istituzione Scolastica, i tassi di assenza del personale, il curriculum vitae e la retribuzione del D.S. e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata;
- Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale" Albo online;
- Partecipazione alla tenuta del Registro di Protocollo Informatico (Segreteria Digitale): entrate ed uscita, creazione pratiche e tipo documentale per la parte di propria competenza.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

I docenti di ogni ordine scolastico hanno l'opportunità di orientarsi in diverse proposte di aggiornamento: organizzato dalla scuola, dalla rete di ambito, da Enti esterni.

Tenuto conto dei bisogni formativi espressi dai docenti dell'I.C. e tenuto conto delle priorità e dei processi declinati nel RAV d'Istituto e nei Piani di Miglioramento, il piano di formazione dovrà prevedere corsi riferiti ai seguenti ambiti specifici:

- Bisogni individuali e sociali dello studente;
- Cittadinanza attiva e legalità;
- Conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale;
- Didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti;
- Gestione della classe e problematiche relazionali;
- Inclusione scolastica e sociale;
- Valutazione individuale e di sistema;
- Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media;
- Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

E nei seguenti ambiti trasversali:

- Didattica e metodologie;
- Metodologie e attività laboratoriali;
- Innovazione didattica e didattica digitale;



- Didattica per competenze e competenze trasversali;
- Gli apprendimenti;

Per i B.E.S. sono state seguite formazioni specifiche da alcuni insegnanti.

Per quanto riguarda la formazione del personale A.T.A. le attività di formazione dovranno andare a:

- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- aggiornare le conoscenze normative sugli aspetti gestionali e amministrativi della scuola.

Numerose le attività di formazione individuali. La scuola tiene conto delle competenze del personale e lo valorizza assegnandogli incarichi sulla base delle competenze possedute e della disponibilità manifestata. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro, commissioni, composti da insegnanti che seguono l'area o il progetto a loro affidato; in seguito viene prodotto materiale utile per tutta la scuola.